Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK

*, *Archivio di Stato di Bari, Genio Civile, b.680, Comunicazione del Podestà di Spinazzola al Prefetto di Bari circa i danni arrecati dal terremoto del 23 luglio 1930, Spinazzola 19 agosto 1930.* 1930

Il Podestà di Spinazzola
Al Prefetto di Bari
Spinazzola, 19 agosto 1930-VIII
A S. E. il Prefetto di Bari
Di seguito alle mie precedenti comunicazioni, ultima quella del 24 luglio p. p; n.4060, mi reco a dovere d'informare V. E. che in questo Comune, ora che è avvenuto il rassettamento dei muri, si stanno bene rilevando in tutta la loro gravità, le molteplici lesioni prodotte all'abitato dal terremoto del 23 luglio scorso.
Infatti oltre cento case risultano lesionate più o meno gravemente, e la maggior parte di esse si sta, dal funzionario del genio Civile qui delegato, provvedendo all'opportuno puntellamento.
Su proposta sempre di detto funzionario si è finora provveduto anche allo sgombero di 10 case pericolanti, ed altre ancora ne verranno sgombrate man mano che si eseguono gli accertamenti.
Ì degno di massimo rilievo il fenomeno, come lo stesso funzionario del Genio Civile ha potuto constatare, che nel proceder agli accertamenti si rilevano aggravamenti seri dei danni denunziati dalle parti e che prima si ritenevano di poca entità; e ciò deve stimarsi avvenga in seguito al riassettamento dei fabbricati; per cui lo Stato delle cose si presenta alquanto preoccupante.
Gli abitanti specialmente dei quartieri San Francesco e Castello - già segnalati a V. E. per le diverse frane e i crolli avvenuti precedentemente al terremoto - vivono sotto l'incubo del pericolo di possibile crollo di tutte quelle abitazioni già risentite, e m'interessano di pregare V. E. a che voglia compiacersi di fare esaminare se non sia il caso di provvedere per il trasferimento parziale, in nuova sede, di quella parte dell'abitato, perché sita in zona franosa.
E poiché da parte del Genio Civile si sta elaborando un progetto pel risanamento dell'abitato in quella stessa zona, mi affretto pregare l'E. V. d'incaricare detto ufficio per gli accertamenti del caso e lo svolgimento della pratica, in applicazione dei provvedimenti stabiliti coll'art. 23 del R. Decreto 3 agosto 1930 n.1065, omesso in seguito al terremoto del 23 luglio scorso.
Avverto, ad ogni buon fine, che il Comune di Spinazzola, giusta come è stato assicurato dagli uffici competenti, sarebbe stato compreso negli elenchi dei Comuni danneggiati e di cui è parola nell'art. 30 del precitato R. Decreto.
Il Podestà: Berardi